



SICILIA OCCIDENTALE

L'ISOLA INFINITA

13 - 19 SETTEMBRE 2026, 7 giorni - 6 notti



Lungo il quadrante di ponente della Sicilia, dove comandano il vento e il mare, si trovano i maestosi avamposti occidentali della Magna Grecia. Selinunte a guardia del mare, Segesta nascosta tra i monti dell'entroterra, Erice a strapiombo sulle valli trapanesi, da secoli dettano la silenziosa supremazia estetica di una civiltà immortale.

L'esercizio della bellezza si perpetua oggi nelle geometrie pulite dei filari paralleli delle vigne e degli aranceti, nella scacchiera delle saline accese di colore dalla luce tangente del sole morente, nell'inquietante candida fissità del cretto di Burri, nelle architetture ornate delle tonnare e delle cantine, nel cielo abbagliante che si specchia nel mare delle isole Egadi.

TRAPANI
ERICE
PALERMO
SEGESTA
MOZIA
MARSALA
MAZARA DEL VALLO
SELINUNTE

ORGANIZZAZIONE TECNICA:



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

PROGRAMMA DI MASSIMA:**1° giorno, domenica 13 settembre 2026: Milano Linate > Palermo > Segesta > Trapani**

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Milano Linate, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Ita Airways diretto a Palermo. All'arrivo, incontro con la guida e il bus riservato e trasferimento a Segesta (Km 50, 40'). Pranzo in ristorante. Visita guidata del sito archeologico. Successivo trasferimento a Trapani (30 Km, 40'), sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Segesta. Antica città fondata dagli Elimi, profughi troiani, sul monte Bàrbaro. Secondo il mito, Segesta sarebbe stata fondata da Aceste, figlio della nobile troiana Egesta e del dio fluviale Crimiso.

Fin dalla loro fondazione, Segesta e Selinunte furono in guerra fra loro: dal primo scontro nel 580 a.C. fino al 409 a.C., quando Selinunte fu assediata e distrutta dai cartaginesi, alleati dei segestani. Segesta fu distrutta dai Vandali nel V secolo. Di particolare bellezza sono il tempio, in stile dorico, del V secolo a.C., e il teatro, della metà del IV secolo a.C., in parte scavato nella roccia della collina. Di particolare bellezza sono il tempio, in stile dorico, del V secolo a.C., e il teatro, della metà del IV secolo a.C., in parte scavato nella roccia della collina.

2° giorno, lunedì 14 settembre 2026: Trapani > Erice > Trapani

Pensione completa.

Partenza per Erice (13 km, 40'), che conserva intatto il fascino medievale, con le viuzze animate da botteghe di artigianato tipico, le ceramiche finemente decorate, i tappeti variopinti tessuti a mano, i tradizionali dolci a base di mandorla e frutta candita. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Erice. Da Eryx, un mitologico figlio di Afrodite e di Boote, ucciso da Ercole. Fondata da esuli troiani, e coeva di Segesta, fu contesa da Siracusani e Cartaginesi sino alla conquista da parte di Roma nel 244 a.C.

Denominata Gebel-Hamed durante l'occupazione araba, e ribattezzata Monte San Giuliano nel 1167 dai Normanni, Erice deve la sua rinascita alla Guerra del Vespro, quando fu l'avamposto da cui partivano le azioni belliche di Federico d'Aragona, re di Sicilia fino al 1337.

3° giorno, martedì 15 settembre 2026: Trapani > Favignana > Levanzo > Trapani

Pensione completa.

Giornata dedicata all'escursione marittima alle Isole Egadi. In mattinata trasferimento al porto di Trapani e imbarco in motonave per l'isola di Favignana, famosa perché qui si praticava la tradizionale pesca del tonno, seguendo l'antico rito della mattanza. All'arrivo, visita esterna del Palazzo Florio, sede del Comune, e l'antica tonnara. Proseguimento delle visite con lo "Stabilimento Florio", antico opificio della fine del 1800 dove i Florio iniziarono la lavorazione e il commercio del tonno conservato. Ripresa della navigazione costeggiando una serie di anfratti e grotte. Pranzo frugale a bordo. Rotta su Levanzo e breve visita del piccolo centro abitato.

Al termine, rientro in hotel, cena e pernottamento.

Favignana. La principale delle Egadi ha una superficie di 19 Km² e uno sviluppo costiero di 33 Km frastagliati e ricchi di cavità e grotte. Anticamente il nome di Favignana era Egusa, dal greco Aigousa, dove vivono le capre, sebbene fosse conosciuta anche come Aponiana, Katria e Gilia. Gli arabi la chiamarono Djazirat 'ar Rahib, isola del monaco, a causa del castello normanno di Santa Caterina, dove avrebbe vissuto per l'appunto un monaco.

Il nome attuale deriva da favonius, termine con il quale i Romani indicavano il vento caldo proveniente da occidente. Il pittore Salvatore Fiume la definì farfalla sul mare per via della sua conformazione caratteristica.

Il villaggio sorge intorno a un'insenatura naturale dove è strutturato il porto sulle cui sponde sono presenti gli edifici delle antiche tonnare Florio. Le tradizionali architetture mediterranee dell'isola, caratterizzate da intonaci bianchi e finestre azzurre o verdi, sono, specialmente negli ultimi anni, oggetto di riscoperta e valorizzazione, il paesaggio è tutelato infatti dalla soprintendenza ai beni culturali. L'isola, ricoperta prevalentemente da macchia mediterranea costituita da arbusti cespugliosi, principalmente oleastri, lentischi, carrubi, euforie e sommacchi e da boschetti di pini marittimi. Il paesaggio è caratterizzato da numerose cave di tufo, calcarenite bianca. L'ex-stabilimento della tonnara di Favignana, restaurato tra il 2003 e il 2009, ospita testimonianze video legate alla mattanza e alla tonnara e filmati storici dell'Istituto Luce e un Antiquarium dove sono esposti reperti ritrovati nel mare delle isole Egadi.

Levanzo. La più piccola delle Egadi, con una superficie emersa di appena 5 Km² è costituita di roccia calcarea bianca. Il nome greco dell'isola era Phorbantia, probabilmente a causa dell'abbondante quantità di erba, forbi.

Sulla costa di Levanzo s'aprono alcune grotte, la più nota delle quali è senz'altro la Grotta del Genovese, uno dei più importanti siti archeologici siciliani, dove si trovano incisioni e pitture rupestri risalenti al paleolitico superiore, circa 8.000 anni fa. A Cala Minnola, a una profondità di circa 27 m, giacciono il relitto di una nave romana e i resti del suo carico d'anfore e vasellame.

4° giorno, mercoledì 16 settembre 2026: Trapani > Isola di Mozia > Marsala > Mazara del Vallo

Pensione completa.

Partenza per Mozia (30 Km, 1h00') e imbarco sul traghetto per la visita dell'isola e del suo museo, tra i più interessanti per la conoscenza delle civiltà Fenicio-Punica nel Mediterraneo. Tutt'intorno le saline, i mulini a vento e i vigneti compongono una cornice naturale di grande fascino. Trasferimento a Marsala e tempo per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita guidata della città, con il suo centro storico. Sosta a una cantina per conoscere i segreti e apprezzare il famoso vino che da questa città prende il nome: il Marsala. Proseguimento per Mazara del Vallo, sistemazione in hotel per la cena e pernottamento.

Mozia. Antica città fenicia, sita sull'isola di San Pantaleo, nello Stagnone di Marsala, di fronte alla costa occidentale della Sicilia, tra l'Isola Grande e la terraferma, e appartiene alla Fondazione Whitaker.

Archeologicamente è testimoniato un insediamento della fine del VIII secolo a.C. Nel 397 a.C. Dionisio di Siracusa distrusse la città all'inizio della sua campagna di conquista delle città elime e puniche della Sicilia occidentale; l'anno successivo Mozia venne ripresa dai Cartaginesi, ma perse di importanza in conseguenza della fondazione di Lilibeo.

Nel XI secolo, sull'isola, donata dai Normanni all'abbazia di Santa Maria della Grotta di Marsala, s'insediarono i monaci basiliani di Palermo, che diedero il nome di San Pantaleo all'isola; nella seconda metà del XVI secolo, l'isola passò ai Gesuiti, e nel 1792 fu data come feudo al Notaio Rosario Alagna, che diede inizio agli scavi archeologici. Agli inizi del Novecento l'isola fu acquistata da Joseph Whitaker, archeologo ed erede di una famiglia inglese che si era trasferita in Sicilia arricchendosi con la produzione del marsala.


Marsala. Sorge sulle rovine dell'antica città punica di Lilibeo, fondata dai profughi di Mozia invasa e distrutta dal tiranno di Siracusa Dionisio I. Lilibeo, ossia città che guarda la Lybia, cioè la costa settentrionale dell'Africa, divenne romana nel 241 a.C., fu devastata dai Vandali all'inizio del V secolo d.C. e annessa nel VI secolo all'impero di Giustiniano. L'arrivo nel VIII secolo degli arabi segnò la rinascita della città, che fu chiamata Marsa Allāh, porto di Dio. A partire dalla fine del XI secolo si susseguirono le dominazioni normanna, sveva, angioina e aragonese. Alla fine del Settecento, l'inglese John Woodhouse inventò il vino marsala e ne avviò l'esportazione. Il 11 maggio 1860 a Marsala sbarcò Giuseppe Garibaldi con i Mille, e da qui iniziò l'unificazione d'Italia.

5° giorno, giovedì 17 settembre 2026: Mazara del Vallo > Agrigento > Mazara del Vallo

Pensione completa.

Partenza per Agrigento (120 km, 2h00') e visita del sito archeologico nella Valle dei Templi. Nel pomeriggio visita a Realmonte con sosta panoramica al belvedere per ammirare dall'alto La Scala dei Turchi.

Rientro a Mazara del Vallo, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

 **Agrigento.** Nella sua storia la città ha avuto quattro nomi prima dell'attuale, Akragas per i Greci, Agrigentum per i Romani, Kerkent per gli Arabi, Girgenti per i Normanni, che restò quello ufficiale della città fino al 1929, quando, durante il periodo fascista, venne scelta un'italianizzazione del nome romano.

Il centro storico di Agrigento occupa quasi interamente il Colle di Girgenti.

Il parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi è uno dei siti archeologici più rappresentativi della civiltà greca classica: su un crinale roccioso che delimita a sud l'altopiano su cui sorgeva l'abitato classico, emergono i resti dei templi dorici di Hera Lacinia, della Concordia, di Eracle, di Zeus Olimpico, dei Dioscuri e di Efesto, più in basso, la piana di San Gregorio attraversata dal corso del fiume Akragas, alla cui foce si trovava il porto della città antica. Vicino al fiume, il tempio dedicato al dio della medicina, Asclepio. Nel Monastero di Santo Spirito si possono ancora acquistare le paste di mandorla e il cuscus dolce preparati dalle suore secondo antiche ricette segrete.


6° giorno, venerdì 18 settembre 2026: Mazara del Vallo > Selinunte > Palermo

Pensione completa.

Partenza per Selinunte (35 km, 1h), per la visita dell'acropoli posta su un promontorio a picco sul mare. Proseguimento per Palermo (120 km, 1h50'), e pomeriggio dedicato a una prima visita guidata della città, con La Cattedrale e la Cappella Palatina e la Chiesa della Montanara. Sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Selinunte. Fondata verso la metà del VII secolo a.C. da coloni greci provenienti da Megara Iblea, deve il nome al prezzemolo selvatico, selinon in greco, che i coloni vi trovarono in abbondanza. La città ebbe una vita breve, circa 200 anni, ma in questo periodo raggiunse i 100.000 abitanti.

Fin dalla loro fondazione Selinunte si trovò spesso in guerra per motivi di confine con Segesta: nel 409 a.C., fu assediata e distrutta dai cartaginesi, alleati dei Segestani. Ricostruita, fu definitivamente distrutta dai romani nel 250 a.C. al termine della I guerra punica. Il parco archeologico di Selinunte, circa 40 ha, comprende l'Acropoli con i resti dei templi di Castore e Polluce, Empedocle, Apollo e Atena; la collina orientale con i templi di Dioniso o Atena, Apollo, Era, la collina Mannuzza, con la città antica, la collina Gaggera con il santuario di Demetra Malophoros, le necropoli.

 **Palermo.** Porto fondato dai Fenici intorno al 734 a.C. con il nome di Zyz, fiore, divenne Panormos, tutto-porto, in greco, poi Panormus per i Romani, Balarm, per gli arabi e Balermus per i normanni.

Dopo la caduta dell'Impero Romano, fino al 535 Palermo fu dei Vandali, poi dei Bizantini di Belisario, fu conquistata dagli arabi nel 831 e da Ruggero d'Altavilla nel 1071, dopo quattro anni d'assedio. Dopo il regno normanno, si alternarono sul trono palermitano gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi, poi Palermo divenne sede del vicereame iberico fino alla prima metà del XVIII secolo, quando il Trattato di Utrecht segnò la fine della guerra di successione spagnola e consegnò la città ai Borboni. Nel primo ventennio del XX secolo, Palermo attraversò un'epoca florida, con un intenso periodo liberty.

Palazzo dei Normanni, oggi sede del Parlamento Siciliano, con la splendida Cappella Palatina, San Giovanni degli Eremiti, dalle caratteristiche cupole rosse e la chiesa della Martorana, dalla ricchissima decorazione a mosaico sono oggi tutti e tre monumenti nazionali. Nella Cattedrale, eretta nel 1185 su un'area precedentemente occupata da una moschea, si trovano i sarcofagi di Federico II e Ruggero II.

Particolarmente piacevoli e numerosi i parchi cittadini, tra i quali l'Orto botanico ottocentesco, uno dei più grandi d'Europa, il Parco della Favorita, il parco urbano recintato più grande d'Italia e Villa Bonanno, con il più grande palmeto d'Europa. Celebri anche gli storici mercati della Vucciria, Ballarò e del Capo.

7° giorno, sabato 19 settembre 2026: Palermo > Milano Linate

Prima colazione inclusa. Pranzo libero.

Mattina dedicata alle ultime visite della città con piazza Marina e Villa Garibaldi. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto di Palermo in tempo utile per il volo di rientro ITA Airways. Arrivo previsto all'aeroporto di Milano Linate.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE A PARTIRE DA:**BASE 30 PERSONE € 1.660****BASE 25 PERSONE € 1.730****BASE 20 PERSONE € 1.820****SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 180******PREZZO GARANTITO PER 4 SINGOLE, OLTRE È PREVISTO UN SUPPLEMENTO****Le tasse aeroportuali sono incluse,**ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

**QUALORA NON VENISSE RAGGIUNTA LA BASE MINIMA DI PARTECIPANTI, LA QUOTA DI
PARTECIPAZIONE POTRÀ ESSERE SOGGETTA A MODIFICA.
ACCONTO DA VERSARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE 30% DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE.
SALDO DA VERSARE UN MESE PRIMA DELLA PARTENZA.**

Scheda tecnica e norme contrattuali, condizioni di polizze assicurative sanitaria e bagaglio incluse nei pacchetti, condizioni di polizze facoltative annullamento di tutti i nostri viaggi e soggiorni sono esposte in bacheca e all'ufficio viaggi Amici del Tempo Libero. **È fatto obbligo di ritirare copia contratto di viaggio e condizioni di polizze all'atto della iscrizione ai viaggi.**

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea ITA Airways Milano Linate / Palermo // Palermo / Milano Linate;
- ✓ *tasse aeroportuali;
- ✓ un bagaglio in stiva;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento pensione completa come da programma dal pranzo del giorno I al pranzo del giorno VI;
- ✓ bevande incluse ai pasti negli hotels (1/2 minerale + 1/4 vino);
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ traghetto Marsala / Isola di Mozia;
- ✓ escursione in motobarca a Favignana e a Levanzo;
- ✓ degustazione di vini a Marsala;
- ✓ navetta per Teatro di Segesta;
- ✓ ingressi ai siti in programma (VALORE DEL PACCHETTO A PERSONA € 170);
- ✓ guida accompagnatore parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti non menzionati nel programma;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ☐ assicurazione annullamento viaggio:

+ 75 € fino a 2.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.


La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.


Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- ☐ Carta d'identità valida per l'espatrio.

 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➡ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➡ *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- ➡ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➡ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➡ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ➡ *Rif. 6530 ATL*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.